



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
CAGLIARI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Seduta del 28.01.2016
(ore 09:15 – 12:45)

Presso i locali del Rettorato sono presenti con il **Rettore**, Prof.ssa Maria DEL ZOMPO, in **qualità di Componenti interni**, il Prof. Aldo PAVAN, la Prof.ssa Olivetta SCHENA (esce alle 12:40), il Prof. Giuseppe MAZZARELLA, il Dott. Guido MULA, Dott.ssa Sonia MELIS; in **qualità di componenti esterni** la Dott.ssa Maria Cristina MANCINI; in **qualità di rappresentanti degli Studenti** la Sig.ra Roberta MOSSA, la Sig.ra Matilde MADEDDU.

Partecipano alla seduta il **Prorettore Vicario**, Prof. Francesco MOLA il **Direttore Generale**, Dott. Aldo URRU, in qualità di Segretario coadiuvato nella verbalizzazione dal Dott. Pier Paolo POMA.

Assenti giustificati: Dott.ssa Valentina ARGIOLAS

Sono presenti: la Dott.ssa Elisabetta CAGETTI, Capo di Gabinetto del Rettore, la Dott.ssa Roberta LOTTI, Responsabile del Coordinamento Affari Generali ed Elezioni della Direzione Generale; il Dirigente della Direzione per le reti e i servizi informatici, Dott. Gaetano Melis (10:55 – 11:30); la Dott.ssa Francesca Demartis, componente della Segreteria del Rettore (10:55 – 11:30)



1. Piano Integrato 2016 -2018 - Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI)

Il Rettore, nel ringraziare il Direttore Generale, il Dott. Melis e la Dott.ssa Demartis per il prezioso apporto concesso per la stesura degli atti, cede la parola al Dott. Urru perché illustri ai componenti del Consiglio di Amministrazione la pratica relativa al Piano Integrato 2016 – 2018 - aggiornamento del piano triennale della corruzione (PTPC) e del programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI).

Il Dott. Urru ringrazia il Rettore e si associa ai ringraziamenti a favore di tutti coloro che hanno contribuito alla predisposizione della documentazione. Descrive, pertanto, nel dettaglio, l'atto istruttorio di seguito riportato predisposto dalla Direzione per le reti e i servizi informatici:

“Il Rettore sottopone al Consiglio di Amministrazione il Piano Integrato 2016-2018, emanato in ottemperanza all'art. 10 del decreto legislativo 150/2009 e alle “Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane” approvate dall'ANVUR. Le linee guida impongono a partire dal ciclo della performance del 2016, l'integrazione in un unico documento programmatico che sviluppa in chiave sistemica la pianificazione delle attività amministrative in ordine alla performance, alla trasparenza e all'anticorruzione.

Attraverso questo documento, pertanto, in coerenza con le risorse assegnate, l'Ateneo da una parte definisce gli obiettivi gestionali dell'infrastruttura amministrativa in maniera coerente agli obiettivi pluriennali di natura strategica dell'ateneo, con l'intento di fornire una visione unitaria degli indirizzi e degli obiettivi strategici delle varie componenti che operano all'interno dell'ateneo. Dall'altra presenta i contenuti dell'aggiornamento 2016-2018 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) che costituiscono parte integrante del presente documento.

Il Piano Integrato si articola in diverse sezioni. La prima sezione mira a definire l'inquadramento strategico dell'ateneo attraverso un'analisi del contesto interno ed esterno; la seconda illustra i documenti di programmazione dell'ateneo, individuando gli obiettivi strategici e operativi; la terza si concentra sulla performance organizzativa, ambito di azione del Direttore generale quale organo di trasmissione della volontà strategico-politica dell'ateneo verso gli obiettivi strettamente gestionali, e sulla performance individuale attraverso il sistema di valutazione e incentivazione del personale addetto alle attività tecnico-amministrative. In questa sezione sono anche riportati i risultati delle indagini sul benessere organizzativo; la quarta sezione è redatta in conformità alle direttive dell'Anac, e riguarda le misure di prevenzione della corruzione, e l'individuazione delle aree di comunicazione e trasparenza. La quinta e ultima sezione riguarda il processo seguito nella redazione del Piano e la coerenza con la programmazione economico-finanziaria.

A garanzia del rispetto del principio di trasparenza, il presente piano sarà pubblicato sul sito www.unica.it nella sezione “amministrazione trasparente”.

Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.)

La Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” all'articolo 1, c. 8 prevede che: “L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica”.

Nella prossima seduta del Consiglio di Amministrazione sarà presentato il P.T.P.C. 2016 – 2018, allegato alla presente istruzione, che aggiorna il Piano adottato il 31 gennaio 2015.

Gli aggiornamenti al piano che vengono proposti si riferiscono, in particolare, alle novità introdotte dall'aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione adottato il 28 ottobre 2015 dall'ANAC, alla necessità di individuare puntualmente le azioni da effettuare nell'anno 2016 e all'aggiornamento delle informazioni di contesto inserite nel P.T.P.C..

Le proposte di aggiornamento del P.T.P.C. sono le seguenti:

- Adozione del PTPC: prevedere un maggior coinvolgimento degli organi di indirizzo.

- 
- Analisi del contesto esterno: prevedere nel PTPC di analizzare le variabili culturali, criminologiche, sociali ed economiche del territorio in cui opera l'Ateneo Cagliariano.
 - Analisi del contesto interno: si deve prevedere una mappatura dei processi dell'amministrazione e, per ciascun processo, deve essere analizzato e trattato l'eventuale rischio corruttivo.
 - Ufficio di supporto al RPC: ferma restando l'autonomia organizzativa di ogni amministrazione, è necessario che il RPC sia dotato di una struttura organizzativa di supporto adeguata.
 - Misure di prevenzione: le misure di prevenzione della corruzione indicate nel PTPC sono state dettagliate e indicate con modalità operative concrete, monitorabili e collegate con il ciclo della performance, ossia tradotte in obiettivi – o parte degli stessi – per le strutture/uffici.
 - Responsabilità per la mancata attuazione e il mancato monitoraggio del PTPC: Il mancato svolgimento delle specifiche attività finalizzate a dare attuazione alle misure di prevenzione sarà considerato elemento negativo di valutazione della prestazione individuale. Inoltre, in caso di mancata attuazione delle misure, si prevede l'attivazione della responsabilità dirigenziale.
 - RPC: l'atto di nomina del RPC dovrà indicare le tutele e le garanzie dirette ad assicurare che il RPC svolga il compito in modo imparziale, al riparo da possibili ritorsioni.

La seconda sezione del P.T.P.C. è costituita dal Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.)

Il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", all'articolo 10 prevede che ogni amministrazione adotti un P.T.T.I., da aggiornare annualmente entro il 31 gennaio.

Rispetto al precedente P.T.T.I non sono state apportate modifiche, in quanto si attendono importanti novità dai decreti legislativi adottati in forza dell'art. 7, c. 1 della legge n. 124/2015.

In questo aggiornamento vengono dunque solo presentate le nuove attività relative al processo di gestione del P.T.T.I. che sono le seguenti:

- Nel 2016 si prevede l'automatizzazione della pubblicazione dei dati relativi ai consulenti esterni ed ai beneficiari di sussidi, compatibilmente col passaggio al sistema gestionale U-GOV delle relative procedure di pagamento.
- I rappresentanti degli studenti negli organi istituzionali saranno invitati ad appositi incontri tendenti ad illustrare le misure di trasparenza ed a sollecitare proposte in merito.

Il Dirigente Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza sarà, a conferma dell'attuale struttura, supportato da unità di personale ad hoc, a presidio dell'implementazione e del monitoraggio delle misure di trasparenza".

OMISSIS

Non essendoci altri interventi in merito, col voto unanime dei presenti.

Del. n. 3/16C

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

| | |
|-------|---|
| UDITA | l'introduzione del Rettore; |
| UDITA | la presentazione del documento da parte del Direttore Generale; |
| VISTO | il decreto legislativo 150/2009; |
| VISTA | la Legge n. 190/2012; |
| VISTO | il D.Lgs. n. 33/2013; |



VISTE le Linee Guida ANVUR per la Gestione Integrata del Ciclo della Performance delle Università Italiane
VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2013 – 2016 e il suo aggiornamento 2015;
VISTA la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 50/2013;
ANALIZZATA la documentazione con i relativi allegati;
PRESO ATTO del parere favorevole del Senato accademico con delibera del 26/01/2016
PRESO ATTO della discussione svoltasi

DELIBERA

- DI APPROVARE l'adozione del Piano Integrato 2016-2018.
- DI ADOTTARE l'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (2016 – 2018) e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (2016 – 2018) che costituiscono parte integrante del Piano Integrato 2016-2018.
- DI DARE MANDATO ai responsabili di tutte le strutture (Direzioni, Dipartimenti, Centri e Facoltà) di provvedere all'assegnazione di obiettivi individuali in linea con gli obiettivi strategici di Ateneo.

Letto e approvato seduta stante

Il Segretario
Dott. Aldo Urru

Il Presidente
Prof.ssa Maria Del Zompo

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Salvo ratifica del verbale da parte del C.d.A.

Cagliari 3 Febbraio 2016

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Aldo Urru